



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103894>

TITOLO DEL PROGETTO:
COMUNITÀ COESE E INCLUSIVE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza
Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contributo del progetto alla realizzazione del programma:

Il progetto vuole contribuire alla realizzazione del programma “Opportunità nelle fragilità” in sintonia con l’ambito di azione espresso dal programma: “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese” intervenendo sul benessere di chi presenta una o più fragilità tra quelle evidenziate dal programma: i cittadini con disabilità e gli anziani in difficoltà. A tal fine si intendono incrementare le attività di ritrovo e socializzazione, fornire assistenza e supportare le famiglie. Si ritiene che solo attraverso un’azione ampia e volta al coinvolgimento delle persone fragili sia possibile parlare di benessere per tutta la società. Il concetto di benessere è inteso sia come benessere fisico, che come condizione sociale e quindi di inserimento e partecipazione alla vita delle proprie comunità, coerentemente con quanto espresso dall’obiettivo 3 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite: “assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”.

Obiettivo del progetto

Il presente progetto, nell’intento di perseguire l’obiettivo di migliorare la vita e le condizioni dei cittadini del Distretto Pianura Est, assicurando salute e benessere per tutte le età, siano essi gli anziani o i disabili residenti, punta al rafforzamento e potenziamento di servizi e programmi di sostegno ai cittadini fragili, per meglio sostenere ed ampliare le attività già in corso di realizzazione e che hanno trovato nei precedenti progetti di SCN-SCU una valida espressione.

Intende inoltre integrare le “buone pratiche” a favore dei disabili, delle persone anziane al fine di sostenere la loro integrazione, socializzazione e la fruizione piena delle opportunità che il territorio offre.

Le conseguenti azioni del progetto sono:

- promuovere una maggiore integrazione fra i servizi sociali;
- incrementare l’adeguamento dei servizi alle necessità degli utenti e delle loro famiglie con particolare attenzione alla flessibilità negli orari, alla diversificazione dell’offerta e ai soggetti in situazione di difficoltà;
- aumentare gli spazi, le attività e i momenti di aggregazione e di incontro;
- qualificare l’offerta dei servizi attraverso il loro potenziamento;
- favorire l’integrazione sociale e relazionale dei soggetti in situazione di disagio sia con i pari che con il territorio

Azioni Specifiche e indicatori

1. Aumentare il numero di utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento esterno e di trasporto

assistenziale portandoli dagli attuali 54 ad oltre 65 unità.

2. Aumentare la diffusione territoriale delle attività di ritrovo incrementando il numero dei club (attualmente sono 11), portando a 70 (attualmente sono 60) il numero degli utenti coinvolti e incrementando di 2 o 3 incontri il totale delle attività per singolo club (ogni club ha tenuto in media circa 25 incontri per anno)
3. Area disabili. Incrementare il numero di famiglie che usufruiscono dei servizi Sap, portandolo dalle attuali 30 ad almeno 40 nuclei e/o utenti. Area anziani. Aumentare l'aiuto alle famiglie che presentano un anziano in situazione di disagio. L'obiettivo è quello di effettuare interventi che portino l'anziano all'esterno del domicilio, coinvolgendolo in attività di socializzazione sul territorio e contemporaneo sollievo per la famiglia. A questo obiettivo si pensa di dedicare circa 1.200 ore intervento, che si aggiungono a quelle di aiuto alla famiglia attraverso l'Assistenza Domiciliare Integrata.
4. Attivare piccoli servizi (dalla spesa alla consegna di medicinali, dal disbrigo di pratiche burocratiche al ritiro di ricette mediche). Si tratta per i Comuni del Distretto di una attività ancora poco sviluppata, con margini di utenza e di frequenza notevoli (sono 162 gli interventi realizzati per questo tipo di servizio). Potrebbe avere un obiettivo soddisfacente nella realizzazione di circa 200 interventi nel corso dell'anno.

Obiettivi specifici, situazione di partenza e di arrivo, nonché indicatori possono essere come di seguito riassunti:

| Bisogno/criticità rilevata | Azioni | Attività | Indicatori | Situazione di partenza (ex ante) | Situazione di arrivo (ex post) |
|---|---|---|---|--|--------------------------------|
| Difficoltà di spostamento sul territorio | 1. sviluppare il servizio di accompagnamento esterno | 1.1. trasporto dei disabili e degli anziani in difficoltà 1.2. Accompagnamento/facilitazione della mobilità | N° di utenti che usufruiscono del servizio di trasporto e/o accompagnamento esterno | 54 (22 disabili + 32 anziani) | 65 |
| Difficoltà di gestione del disabile nel fine settimana. Rischio di emarginazione sociale del disabile | 2. aumentare la diffusione territoriale delle attività di ritrovo e socializzazione | 2.1. Attività dei club del sabato. 2.2. Attività didattiche e laboratori club del sabato | N° di utenti | 46 | 50 |
| | | | N° di incontri annui di ogni club del sabato | 25 | 28 |
| Bisogno di sostegno da parte delle famiglie che hanno in carico un disabile e/o anziano | 3. sviluppare il servizio SAP e incrementare l'aiuto alle famiglie | 3.1 azioni informative alle famiglie 3.2 Organizzazione/Partecipazione ad attività ludiche e ricreative; Partecipazione a feste; Uscite del tempo Libero | N° di famiglie beneficiarie dei servizi SAP (area disabili) | 30 | 40 |
| | | | N° ore di assistenza erogate (area anziani) | 59.900 | 62.000 |
| Difficoltà degli utenti e delle famiglie ad affrontare le piccole necessità quotidiane | 4. attivazione di un servizio di piccoli interventi di utilità pratica | 4.1. Disbrigo di commissione esterne 4.2 pratiche burocratiche. 4.3 Consegna di farmaci, spesa, pasti a domicilio | N° di servizi/interventi svolti | 162 (50 verso disabili + 112 verso anziani) | 200 |

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 6.1 i volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno

Grazie al coordinamento dell'Olp e al sostegno del personale comunale i volontari prendono in carico da soli o, più spesso, insieme a volontari Auser o Anfass, l'utente e lo trasportano, con automezzi forniti dal Comune, al luogo indicato, rimanendo a sua disposizione, se necessario, per compagnia e supporto psicologico. L'utente potrebbe anche chiedere di essere accompagnato a fare una passeggiata, per socializzare e mantenere/migliorare la propria mobilità.

Mansioni:

- Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.).
- Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019)
- Seguire e sostenere l'utente durante l'intervento
- Socializzazione e supporto psicologico
- Osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.

Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione

Anche in questo caso il volontario agisce in stretto contatto con l'OLP, con l'assistente sociale, con gli educatori e con volontari che provengono dalle associazioni del territorio.

Mansioni:

- Mansioni di back-office, quali:
- Aiuto nella raccolta degli elenchi dei soggetti target
- Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie
- Attività di supporto presso lo sportello sociale
- Telefonate
- Partecipazione agli incontri di gruppo per la programmazione

Mansioni organizzative, quali:

- Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club
- Collaborare all'individuazione sul territorio degli spazi adatti ad accogliere i gruppi (club)

Mansioni operative, quali:

- Partecipare alle uscite collettive programmate
- Sostegno e aiuto al disabile durante lo svolgimento delle seguenti attività: Trasporto, gite e visite a luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico, Attività ludiche di gruppo, Ascolto musica in gruppo, Cene comunitarie (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019)
- Animazione durante le attività di gruppo e le uscite
- Partecipazione agli incontri per la programmazione dei laboratori
- Collaborazione nella organizzazione dei materiali (preparazione e utilizzo del materiale didattico)
- Collaborazione con gli educatori durante le attività laboratoriali
- Sostenere e aiutare il disabile durante l'attività
- Socializzazione e supporto psicologico
- Osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale del disabile

In alcuni casi il volontario partecipa alle attività svolte nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti, quali Centri Diurni, Comunità alloggio, luoghi di ritrovo per anziani (centri sociali anziani, circoli ricreativi, feste comunitarie, ecc.)

Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie

Mansioni:

- Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office
- Partecipare a incontri presso gli Istituti scolastici
- Effettuare la distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo
- Partecipare a sagre/feste di paese e manifestazioni locali di vario genere per far conoscere il servizio
- Partecipare agli incontri pubblici con le famiglie
- Contatto e relazioni con i disabili, gli anziani e le loro famiglie
- Partecipare alle uscite con eventuale trasporto dell'utente con mezzi messi a disposizione dal Comune: serate

in pizzeria, Concerti, Spettacoli teatrali, attività sportive, feste, serate musicali, mercati e fiere, iniziative presso i centri sociali, Alzheimer Caffè)

- Aiuto nel trasporto dell'Utente
- Collaborare con gli operatori o gli altri volontari durante l'uscita
- Sostegno e aiuto all'utente durante l'uscita
- Socializzazione e supporto psicologico
- Osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente

Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi

Le attività del volontario possono consistere nell'andare dal medico curante dell'utente per il ritiro di ricette mediche, pagamento di piccole somme presso uffici postali, consegna o ritiro di documenti vari, svolgimento di qualsiasi altra semplice pratica di carattere burocratico o amministrativo.

In alternativa l'utente può chiedere di essere accompagnato personalmente presso tali uffici, nel qual caso il compito del volontario si traduce in un servizio più responsabile di accompagnamento con sostegno materiale e psicologico della persona.

Può altresì verificarsi il caso in cui il Comune mandi al domicilio dell'utente il volontario a ritirare la lista della spesa e le informazioni necessarie per effettuarla; il volontario effettuerà la spesa e completerà il servizio con la riconsegna al domicilio dell'utente. In alternativa gli utenti potranno chiedere di essere accompagnati direttamente al supermercato ed aiutati a fare la spesa.

In casi particolari potrà essere prevista anche la consegna presso il domicilio dell'utente del pasto.

Nel caso di richiesta di consegna di farmaci, il volontario dovrà invece ritirare a domicilio la prescrizione del medico, il denaro ed effettuare la commissione ovvero accompagnare la persona presso la farmacia indicata e svolgere il servizio in compagnia dell'utente.

Mansioni:

- Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari
- Disbrigo di semplici commissioni
- Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni burocratiche
- Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio
- Effettuazione della spesa e consegna all'utente
- Consegna del pasto all'utente
- Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente
- Accompagnamento dell'utente per lo svolgimento delle azioni sopra citate
- Sostegno e aiuto al disabile o all'anziano durante l'intervento
- Socializzazione (ascolto, compagnia, aiuto)
- In alcuni casi vi può essere affiancamento agli operatori socio sanitari di base negli interventi di assistenza domiciliare
- Osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente

Descrizione delle attività previste per gli operatori volontari sinteticamente riassunte e riferite alle singole sedi di attuazione

| Sedi di attuazione | Attività per gli operatori volontari |
|-------------------------|--|
| Comune Baricella | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |

| | |
|------------------------------|---|
| | <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| Comune Budrio | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| Comune Castel Maggiore | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| Comune | Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno |

| | |
|-------------------|--|
| Castello d'Argile | <p>Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| Comune Galliera | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| Comune Malalbergo | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi.</p> |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| <p>Comune Minerbio</p> | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| <p>Comune Pieve di Cento</p> | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| <p>Comune S. Giorgio di Piano</p> | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| <p>Comune S. Pietro in Casale</p> | <p>Azione 1 - Sviluppo del servizio di accompagnamento esterno Accompagnamento degli utenti con eventuale guida di automezzi: sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.). Sostegno per passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazioni, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 2 - Incremento delle attività di ritrovo e socializzazione Attività di back-office: raccolta dati ed elenchi soggetti target. Assistenza ai cittadini: contatto con i disabili e le loro famiglie. Supporto presso lo sportello sociale. Telefonate. Partecipazione a incontri di programmazione. Mansioni organizzative: Sostegno nell'organizzazione delle attività del Club, individuazione degli spazi. Partecipazione alle uscite collettive. Sostegno e aiuto al disabile durante le varie attività. Animazione. Organizzazione e programmazione dei laboratori (preparazione e utilizzo materiali, collaborazione con gli educatori, socializzazione e supporto psicologico). Partecipazione alle attività nei luoghi di ritrovo e socializzazione frequentati dagli utenti. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 3 - Sviluppo del servizio SAP/ incremento dell'aiuto alle famiglie Presenza presso i punti d'ascolto e gli sportelli sociali, con funzioni di supporto e di back-office. Partecipazione a incontri presso le scuole. Distribuzione e/o spedizione di materiale informativo cartaceo. Partecipazione a sagre/feste di paese e manifestazioni locali. Partecipare a incontri pubblici con le famiglie. Contatto e relazioni con gli utenti e le loro famiglie. Partecipazione alle uscite con eventuale aiuto nel trasporto dell'Utente. Collaborazione con gli operatori durante le uscite. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione e supporto psicologico. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p> |
| | <p>Azione 4 - Attivazione servizio di piccoli interventi Ritiro di prescrizioni mediche e/o analisi presso i medici di base o i presidi sanitari. Disbrigo di semplici commissioni. Pagamento di bollettini e altre piccole commissioni amministrative. Visita all'utente per ricevere le istruzioni circa i dettagli dell'intervento/servizio. Effettuazione di spese e loro consegna all'utente. Consegna del pasto all'utente. Ritiro delle prescrizioni sanitarie, ritiro farmaci, consegna farmaci all'utente. Accompagnamento</p> |

| | |
|--|--|
| | dell'utente. Sostegno e aiuto all'utente. Socializzazione. Affiancamento agli operatori socio sanitari. Osservazione, impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente. |
|--|--|

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 5 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 5, che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103894>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 10 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione, così come alcune attività previste dal progetto potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Disponibilità ad eventuali impegni nei fine settimana, in occasione di eventi particolari.

Disponibilità ad effettuare gite di un giorno o soggiorni.

Disponibilità agli spostamenti sul territorio.

(in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019).

Disponibilità del volontario ad utilizzare propri giorni di permesso nell'evenienza di giorni di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, agosto, es lavori straordinari alle strutture) per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti
Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti
Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico – Emit Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Modulo A - Sezione 1

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori

- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (e testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo A - Sezione 2

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento scelte.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.

Assistenza

- Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo B - sezione 1

Contenuti: Il Comune. ruolo, competenze, funzioni

Il Comune, ruolo, competenze e funzioni: nozioni sull'ordinamento delle Autonomie locali, nozioni di legislazione amministrativa concernente l'attività dell'Ente locale, nozioni sulla legislazione nazionale e regionale in materia, scolastica, socio assistenziale e culturale di competenza dell'Ente locale. Lo statuto del Comune.

Organi, organizzazione, gestione: i compiti e le funzioni degli Amministratori, dei dirigenti, dei Responsabili di servizio e degli operatori. Nozioni sul Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il modulo, a carattere propedeutico, ha l'obiettivo di fornire ai volontari alcune nozioni relative all'istituzione "Comune", per fare meglio comprendere il contesto nel quale stanno per essere pienamente inseriti.

Modulo B - sezione 2

Contenuti: il territorio, il contesto socio economico e l'analisi del bisogno e dell'offerta dei servizi

Il territorio, il contesto socio economico e l'analisi del bisogno e dell'offerta dei servizi. Illustrazione del contesto, andamento demografico, socio-economico, i bisogni emergenti, le priorità ed i servizi attivi e in previsione.

Il modulo vuole fornire ai volontari un quadro di insieme sia del contesto socio-economico, sia dei bisogni che il territorio esprime. Verranno in particolare approfonditi i bisogni espressi dalle persone in situazione di disagio o difficoltà (anziani e disabili).

Modulo B - sezione 3

Contenuti: i servizi socio-educativi rivolti ai disabili

1. Illustrazione dei servizi socio-educativi rivolti ai diversamente abili presso i quali sono previste le attività: Caratteristiche dei servizi, tipologie di utenti; obiettivi e criticità; modalità relazionali; organizzazione.

2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi

- incontri di accoglienza, visita alle strutture e programmazione dei percorsi
- affiancamento agli educatori del club del sabato e del SAP nelle attività di accompagnamento, laboratoriali e di socializzazione.
- incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati.

Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze dei servizi offerti, e delle tipologie di utenti assistiti. Si cercherà inoltre di fornire gli strumenti necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti. Seguirà una parte di learning by doing con progressivo affiancamento dei volontari agli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai volontari le abilità pratiche di svolgimento delle attività.

Modulo B - sezione 4

Contenuti: i servizi socio-sanitari e sportello sociale rivolto agli anziani

1. Illustrazione dei servizi socio-sanitari e sportello sociale presso i quali sono previste le attività: la rete dei Servizi socio-sanitari integrati, rivolti agli anziani ed alle persone non autosufficienti, tipologie di utenti, modalità relazionali, organizzazione.

2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi

- incontri di accoglienza, visita alle strutture e programmazione dei percorsi
- affiancamento alle assistenti di base e agli operatori nelle attività di accompagnamento e socializzazione.
- incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati.

Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze dei servizi offerti, e delle tipologie di utenti assistiti. Si cercherà inoltre di fornire gli strumenti necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti. Seguirà una parte di learning by doing con progressivo affiancamento dei volontari agli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai volontari le abilità pratiche di svolgimento delle attività.

Modulo B - sezione 5

Contenuti: gli interventi, le tecniche e le strategie relazionali

1. Gli interventi, le tecniche e le strategie educativo-relazionali. La crescita individuale del partecipante in termini di consapevolezza del proprio ruolo, la relazione con la persona in difficoltà, fra gli adulti/operatori e fra gli operatori, le famiglie e il contesto sociale.

2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi

- affiancamento alle assistenti di base e agli operatori
- simulazioni di situazioni
- incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati.

Il modulo costituisce un approfondimento dei due precedenti, per così dire un "corso avanzato", che cercherà di porre l'accento sugli aspetti emotivi, comunicativi e relazionali delle attività.

L'obiettivo è quello di:

- *Sviluppare capacità relazionali e comunicative;*
- *Acquisire capacità di organizzazione;*
- *Responsabilizzare il volontario;*
- *Conoscere le problematiche psico-sociali relative alle famiglie di persone disabili e anziane;*
- *Acquisire capacità relazionali nei confronti delle persone disabili, delle persone anziane e dei gruppi operativi;*
- *Conoscere elementi di base relative alle tipologie delle disabilità ed alle problematiche dell'età senile;*
- *Acquisire alcune capacità di controllo e gestione delle emotività. Si cercherà inoltre di fornire gli strumenti*

necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti. Seguirà una parte di learning by doing con progressivo affiancamento dei volontari agli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai volontari le abilità pratiche di svolgimento delle attività.

La formazione specifica sarà realizzata presso:

Comune Via Matteotti, 10 Castel Maggiore

Comune Piazza Gadani, 2 Castello D'Argile

Comune Piazza Eroi della Libertà 1 Galliera

Comune Piazza Andrea Costa, 17 Pieve di Cento

Comune Via Libertà, 35 San Giorgio di Piano

Comune Via Matteotti, 154 San Pietro in Casale

Area Servizi alla persona, piazza Matteotti, 1 Budrio

Unione Reno Galliera Via Pescerelli, 47 San Pietro in Casale

Biblioteca Ragazzi P.za Martiri Liberazione, 12 San Pietro in Casale

Biblioteca Comunale, piazza Indipendenza, 1 San Giorgio di Piano

Comune di Baricella Via Pedora, 53 Baricella

Comune di Malalbergo Settore Servizi Socio-Educativi Piazza Dell'unità d'Italia, 2 Malalbergo

Comune Via Garibaldi, 44 Minerbio

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
FRAGILITÀ RESILIENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese